

TESSENDO LE INFORMAZIONI

DB0800_PAR-FAS_2009_INT2 N.36/2009: l'obiettivo del nostro lavoro è quello di monitorare Filidea, il progetto di collaborazione per la ricerca e lo sviluppo di filati innovativi, nato tra il Politecnico di Torino e l'industria tessile biellese nel 2009, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea per l'80% e per il rimanente 20% dalla regione Piemonte e altre fonti pubbliche. L'attività è iniziata come previsto il 6 luglio del 2009, ma non compare la data di fine lavori; i pagamenti, inoltre, risultano fermi al 32% del budget di 1.023.151,00 euro

La scelta di monitorare il progetto Filidea è stata dettata dalla volontà di approfondire come la collaborazione tra il mondo dell'Università e della ricerca, in questo caso rappresentato dal Politecnico di Torino, e l'industria possa aprire nuovi orizzonti di sviluppo economico e contribuire alla riqualificazione e al rilancio dell'economia. Da questo punto di vista il caso del distretto tessile biellese, uno dei poli storici di questo settore a livello europeo, ci è sembrato emblematico: entrato pesantemente in crisi a causa della concorrenza estera, ha trovato nella ricerca e nell'innovazione del prodotto la sua occasione di rilancio.

il progetto si è sviluppato in partnership tra il Politecnico di Torino gruppo industriale Filidea Per il momento, attraverso le nostre indagini su Internet, abbiamo appurato che il gruppo Filidea è una rete produttiva e commerciale nata nel 2008 ed estesa in quasi tutto il mondo, con 350 dipendenti in 4 paesi (Italia, Brasile, Egitto, Turchia) per un fatturato complessivo di circa 50 milioni di euro l'anno. Filidea nasce dall'unione di due gruppi tessili internazionali: Marchi & Fildi SPA (biellese) e Abalioglu Tekstil Sanayi AS, della holding Turkish CSA. L'unione delle due aziende aveva come finalità proprio il potenziamento e la condivisione dei processi di ricerca e sviluppo. Il progetto dell'impianto pilota è stato realizzato in Turchia con la collaborazione con il Politecnico di Torino

La collaborazione con Filidea compare nei progetti del dipartimento di ingegneria tessile del Politecnico di Torino (Textile Engineering) e ha investito numerosi ambiti del ciclo produttivo:

- predisposizione di ricette di tintura compatibili con l'ambiente e per nuovi prodotti tecnici
- definizione e ottimizzazione dei trattamenti primari, secondari e terziari, mediante relazioni di processo input-output
- recupero energetico mediante gassificazione in sistemi fluidizzati a getto di fibre corte e polveri; sviluppo di un nuovo processo per smaltimento scarti e produzione energia elettrica
- qualificazione e quantificazione delle reazioni gas/solido su substrati tessili per modificarne affinità e reattività superficiali (nanotecnologie).
- Definizione delle potenzialità di applicazione dell'irraggiamento con lampade UV ai trattamenti tintoriali e di finissaggio dei tessuti
- Definizione di processi di funzionalizzazione di tessuti per fini cosmetici o para-farmaceutici. Valutazione delle prestazioni dei prodotti sviluppati.

Dal sito del Politecnico risulta che le attività di ricerca sono state condotte non solo in collaborazione con Filidea, ma anche con altre imprese locali del settore: il primo punto da chiarire è quindi come il progetto da noi monitorato entri in relazione con le altre ricerche effettuate e come siano stati distribuiti i fondi.

Attualmente abbiamo rintracciato e catalogato una grande quantità di dati numerici inerenti al tessile biellese e molte informazioni specifiche sull'attività di Filidea, ma non abbiamo ancora ricostruito a quali risultati sia pervenuta la ricerca: vorremmo capire quali nuovi prodotti siano stati realizzati, e di che

tipo, se siano state messe a punto nuove tecniche di lavorazione e quali ricadute economiche il progetto abbia avuto.

Per rispondere alle nostre domande e per chiarire tutti i collegamenti tra le informazioni reperite riteniamo che la via più efficace sia quella di intervistare i diretti interessati, così i nostri analisti e Project manager stanno predisponendo l'elenco delle persone da contattare... speriamo che ci ricevano!

Per stabilire quale dovesse essere il fine ultimo della nostra ricerca abbiamo organizzato un brainstorming in classe: ciascuno di noi ha scritto quelle che a suo parere erano le parole-chiave dell'iniziativa su dei post-it che poi sono stati raggruppati per aree tematiche, delineando una mappa dei nostri principali punti d'interesse. L'esito dell'operazione si può sintetizzare in tre parole: CAPIRE, COMUNICARE, VALORIZZARE.

CAPIRE: i nostri prossimi passi saranno di individuare le ricadute della ricerca svolta dal Politecnico di Torino sul sistema produttivo legato a Filidea e se il lavoro sia stato utile e funzionale ai fini dell'innovazione del settore. Vogliamo ricostruire se e come un singolo progetto sia stato in grado di trainarne altri, coinvolgendo l'intera area produttiva e generando opportunità di lavoro per tutto l'indotto.

COMUNICARE: per diffondere le nostre ricerche abbiamo deciso di catturare l'attenzione dei lettori attraverso una campagna comunicativa accattivante e "al passo coi tempi". Abbiamo già realizzato il logo e i layout grafici per il nostro sito e creato dei profili social per attirare più utenti possibili. Inoltre stiamo cercando un registro stilistico per i nostri testi più efficace possibile.

VALORIZZARE: dalle informazioni in nostro possesso Filidea è stato un progetto di successo che ha saputo sfruttare al meglio i fondi europei per produrre opportunità di lavoro e crescita economica. È giusto valorizzare le idee e i fini di questo progetto per fornire un esempio alle altre imprese.

Queste sono le domande che ci siamo posti, il punto d'arrivo sarà conoscere tutto il possibile sul progetto. A questo fine continuiamo le ricerche e ci impegniamo per rispondere alle domande in sospeso.